

PUNTO

Pareri legali

Diritti d'autore e incarico parziale.

Avendo fatto solo il progetto preliminare e quello definitivo, ma non quello esecutivo (che è stato realizzato da altro professionista) di un'opera ci si può avvalere dei diritti d'autore sul progetto?

L'art. 2578 cc, nel tutelare i diritti dell'autore di progetti di lavori di ingegneria o di altri lavori analoghi che costituiscono soluzioni originali di problemi tecnici, non pone alcuna distinzione (né avrebbe potuto farlo, stante la successione delle leggi nel tempo) tra il tipo di progetto cui il diritto debba riferirsi: ciò che rileva, si pensa, è il contenuto della prestazione.

Se lo stesso, pur nei limiti delle prime due fasi di progettazione, ha le caratteristiche richieste, si crede possa essere tutelato dalla norma in questione.

Applicazione art. 18 della Legge Merloni (l. 109/94).

Può la società concessionaria di opere pubbliche di cui si è professionisti dipendenti non applicare l'art. 18 L. 109/94 e non costituire il fondo interno di incentivo?

Ancorché l'art. 18 L. 109/94 non ne faccia espresso riferimento, si pensa che la costituzione del fondo interno di incentivo ivi previsto

SEGUE

NOTIZIE DAI MEDIA

Architettura e arte: progettisti famosi, forme originali

Nel mondo qualità e business, dal Guggenheim di Bilbao firmato da Gehry alla Tate Modern londinese di Herzog & de Meuron. A New York il Metropolitan è meta ogni anno di oltre 5 milioni di visitatori; il British Museum di Londra ne ha più di 5,5, mentre i musei vaticani si fermano a 3,5 milioni; il Guggenheim di Bilbao, nel primo anno di attività, ha avuto 1,3 milioni di presenze.

Con questi numeri qualcuno crede ancora che la cultura non paga? La "ricetta" vincente si basa su un mix composto da: importanza della collezione esposta, locus, servizi per il pubblico, appeal della sede.

È proprio l'architettura che fa la differenza: un edificio originale e insolito cattura la curiosità, affascina, intriga e definisce o riqualifica una porzione di città. Così, negli ultimi anni, un po' in tutto il mondo, sono sorte o sono in progetto numerose architetture destinate a questo scopo, scaturite dalla matita di famosi architetti.

Marco Vinelli su *Il Corriere della Sera* di Domenica 8 Dicembre

Nasce «Spaziarte»

La Fondazione Beyeler a Basilea, il Centro Klee a Berna di Renzo Piano, il MART a Rovereto e il MOA da San Francisco di Mario Botta, la Tate Gallery a Londra (Herzog & de Meuron), il Kunsthhaus a Bregens (P. Zumthor) ed il Neues Museum a Berlino (G. Grassi) sono luoghi di grande rilievo, ma anche simboli che dimostrano come architetti svizzeri ed italiani abbiano varcato nuove frontiere nella creazione di spazi museali per l'arte moderna e contemporanea. Il progetto Spaziarte, ideato e voluto dalla DARC - Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanea - del Ministero per i beni e le attività culturali e dall'Ambasciata di Svizzera in Italia, prende spunto proprio dalla ricchezza di queste proposte progettuali atte a sviluppare un dialogo ed un processo di riflessione tra architetti, curatori, collezionisti ed artisti attorno allo spazio per l'arte di oggi e di domani. Il progetto Spaziarte prevede un ciclo di incontri nei prossimi mesi, dedicati all'architettura dei musei.

Elena Martelli su *La Stampa* di Domenica 1 Dicembre

LIBRI

SCRITTI DI SOTTASS

Questo volume raccoglie gli scritti di Ettore Sottsass, dai suoi primi articoli apparsi su *Il Politecnico e Comunità* negli anni del dopoguerra fino a quelli per *Casabella e Terrazzo* degli anni '80 e '90. Sottsass vi illumina il senso della sua opera, offrendo in tal modo un contributo diretto alla già sterminata letteratura esistente sul suo lavoro. Tuttavia, il merito maggiore di questa raccolta è che essa costituisce un'avvincente ricostruzione, avanzata da uno dei maggiori protagonisti dell'architettura e del design contemporanei, della complessa avventura del progettare e del costruire nella seconda metà del '900.

ETTORE SOTTASS - SCRITTI, Neri Pozzi Editore Vicenza - Euro 33,00

DISEGNI DI NATALINI

Volume dedicato ai disegni e gli schizzi di progetto dell'architetto Adolfo Natalini. Nato a Pistoia nel 1941, dopo un'esperienza pittorica si laurea in architettura a Firenze nel 1966. Nello stesso anno fonda il Superstudio, uno dei gruppi artefici dell'affermazione della cosiddetta "architettura radicale", significativa avanguardia degli anni '60 e '70: l'attività dello studio esprime questa partecipazione attiva attraverso una ricca produzione grafica e teorica nell'ambito del design e dell'interior design, proponendo nel contempo, "visioni" di ipotetici monumenti continui e provocatorie infrastrutture.

ADOLFO NATALINI - DISEGNI 1976-2001, a cura di Fabrizio Arrigoni, Federico Motta Editore Euro 28,00

Ancorché l'art. 18 L. 109/94 non ne faccia espresso riferimento, si pensa che la costituzione del fondo interno di incentivo ivi previsto debba essere prevista anche per le società concessionarie di opere pubbliche, trattandosi di fondo derivato dall'1% del costo preventivato di un'opera o di un lavoro ovvero dal 50 per cento della tariffa professionale relativa ad un atto di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva. La mancata costituzione del fondo può, quindi, essere denunciata in sede giudiziale con richiesta al Giudice competente (il Tribunale sezione lavoro territorialmente competente) di accertare l'esistenza del detto obbligo e di condannare la società concessionaria alla costituzione del fondo. Il riparto delle somme così accantonate dipende dal regolamento interno di cui al co. 1 bis e, in assenza del medesimo, si ritiene possa anch'esso essere determinato in sede giudiziale: si tratta, pur sempre, di una quota di trattamento economico spettante ai soggetti ivi individuati e, come tale, tutelabile giudizialmente. Si pensa, altresì, che ciascuno dei partecipanti alla redazione diretta dei progetti o dei piani abbia titolo a rivendicare, nei limiti del suo contributo diretto, la quota di spettanza: e ciò anche se l'apporto del singolo è limitato ad una o alcune delle fasi progettuali.

NOTIZIE DAI MEDIA

«I musei devono mantenere la sacralità»

Mario Botta, progettista del MART di Rovereto, analizza il successo dei più famosi e recenti musei del mondo e osserva: «È giusto connotare questi nuovi grandi musei, la cui immagine supplisce anche a quella di altre istituzioni, come la chiesa o il teatro. Quasi tutti i nuovi musei hanno abbandonato la semplice idea espositiva per diventare luoghi di comunicazione e consumo. Il rischio è di diventare dei supermarket dove il fruitore trova tutto, con la perdita della sacralità. Il museo era l'analogo della cattedrale: il luogo dei valori artistici. Io propendo per tenere i mercanti fuori dal tempo».

Pierluigi Panza su il Corriere della Sera di Domenica 8 Dicembre

Genova: il 2004 visto da Celant

Prende forma il progetto per il 2004 curato da Germano Celant: *Arti & Architettura 1900-2000* è un evento che dovrebbe dare alla città il respiro internazionale da autentica capitale europea della cultura, accompagnando la trasformazione urbanistica della città, in corso da un decennio. Obiettivo dell'esposizione: raccogliere e documentare gli «sconfinamenti» operati dagli artisti nell'ambito dell'architettura e dell'arte visiva. Artisti che hanno immaginato e realizzato case, grattacieli, città ed aeroporti andando oltre il «semplice» progetto, creando e trasformando esteticamente la realtà. Un luogo della mostra-evento è già individuato chiaramente, Palazzo Ducale, mentre Celant ipotizza «sconfinamenti» della mostra in aree interessate dai progetti di riqualificazione della città.

Andrea Plebe sul Secolo XIX di Venerdì 6 Dicembre

Addio a Castiglioni

Se ne è andato a 84 anni Achille Castiglioni. Insieme ai fratelli Pier Giacomo e Livio è stato tra i massimi esponenti del disegno industriale italiano nel mondo. Sette volte Compasso d'Oro, tra i numerosi pezzi da lui firmati e ormai entrati nella storia del design citiamo: le lampade Taccia e Arco (Flos) e le posate Dry (Alessi), ora al MoMA.

su Costruire-expert di Venerdì 7 Dicembre

RUBRICHE

MOSTRA «DALLA FOTOGRAFIA ALL'IMMAGINE»

La mostra Fratelli Alinari 1852-2002: 150 anni di storia (Palazzo Strozzi, 1 Febbraio - 2 Giugno, ripercorre 150 anni di storia, che a loro volta corrispondono alla storia della stessa fotografia, mettendo in rilievo e puntualizzando l'ingegno pionieristico degli Alinari, l'avanguardia della loro imprenditorialità, le trasformazioni attuate per rimanere sempre coerenti e «moderni» con i tempi.

L'esposizione presenterà oltre 500 fotografie originali, macchine fotografiche e attrezzature d'epoca; sarà accompagnata da due volumi editi da Alinari: una grande monografia e un volume che conterrà i saggi specifici sulle diverse tematiche legate all'attività ed alla produzione fotografica dello stabilimento fiorentino con testi di studiosi italiani e stranieri.

www.alinari.it

CONCORSO «UFFICIO IDEALE»

Il Dipartimento della Funzione Pubblica e l'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia presentano il Concorso Nazionale di Idee per la progettazione degli spazi di relazione tra pubblico e addetti al servizio e per la realizzazione degli elementi di arredo: *UFFICIO IDEALE Gli spazi dell'accoglienza*. Accessibilità, riconoscibilità, trasparenza, accoglienza, funzionalità, flessibilità, serialità e soprattutto qualità si richiedono alle idee progettuali che concorreranno.

www.architettilroma.it

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
RESPONSABILI DI REDAZIONE
TULLIO CASALEGNO
ALESSANDRA ZUPPA

DOMENICO PODESTÀ presidente
GIULIANO TONELLI vicepresidente
GIORGIO PARODI segretario
ANTONELLA BERTELLI tesoriere
GIORGIO CIRILLI

ORAZIO DOGLIOTTI
IBLETO FIESCHI
ENRICO FOSSA
GIOVANNI GIARDINI
ELISABETTA LO CIRIO

ALESSANDRA LOIUDICE
NATALE RAINERI
ANGELA STERLICK
MARIA CRISTINA TURCO
ALESSANDRA ZUPPA

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI EDIZIONE DI GENOVA
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICTA srf, VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO



Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Genova